

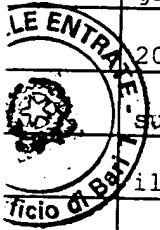


In data 20 maggio 2006 - alle ore 19.00 - si è tenuta, in via Napoli 277, in prima convocazione, l'assemblea dei soci avente il seguente ordine del giorno: approvazione bilancio consuntivo 2005; approvazione bilancio preventivo 2006; elezione del Presidente e del Consiglio Direttivo per il quadriennio 2005 - 2008; aggiornamento dello Statuto.

Sono presenti Daniele Leli, Cataldo Murianni e Domenico Scannicchio i quali alle ore 19.20, avendo constatato l'insufficienza del numero legale previsto dallo Statuto del Moto Club Bari, chiudono rinviando l'assemblea in seconda convocazione.

Alle ore 20.00 si apre in seconda convocazione l'assemblea dei soci presenti: Enrica De Meo, Paolo Gargano, Domenico Laforgia, Maurizio Laforgia, Renato Laforgia, Daniele Leli, Vito Angelo Lops, Cataldo Murianni, Domenico Scannicchio, Stefania Scannicchio, Leonarda Tutalo, Bruno Zenone e Luciano Zenone per deliberare gli argomenti all'ordine del giorno: approvazione bilancio consuntivo 2005; approvazione bilancio preventivo 2006; elezione del presidente e dei componenti il Consiglio Direttivo per il Quadriennio 2005 - 2008; aggiornamento dello Statuto; per acclamazione unanime dei presenti vengono nominati Presidente e Segretario dell'assemblea dei soci rispettivamente D.co Scannicchio e C.do Murianni. Alle ore 20,15 il Presidente dichiara l'assemblea dei soci regolarmente e validamente costituita

per deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno;  
ringrazia i convenuti per la loro presenza, dà lettura del  
bilancio di chiusura dell'esercizio 2005 e constatata  
l'assenza di richieste di chiarimenti passa alla votazione.  
L'assemblea dei soci unanime approva il bilancio di chiusura  
dell'esercizio 2005 che si allega al presente verbale.  
Il Presidente, passando al secondo punto all'ordine del  
giorno, illustra il bilancio di previsione dell'esercizio  
2006 sottolineando che in quanto tale è ovviamente  
suscettibile di variazione anche in virtù dei programmi che  
il nuovo Consiglio Direttivo vorrà attuare, constatato che  
non vi sono richieste di chiarimenti invita i soci a votare;  
l'assemblea dei soci unanime approva il bilancio di  
previsione dell'esercizio 2006 che si allega al presente  
verbale.  
Il Presidente passa al terzo punto all'ordine del giorno  
invitando i soci ad esprimere le proprie preferenze mediante  
le schede delle votazioni; terminata la votazione si passa  
allo scrutinio dal quale risulta che il Consiglio Direttivo  
è così composto: Daniele Leli, Cataldo Murianni, Stefania  
Scannicchio, Bruno Zenone e Domenico Scannicchio quale  
Presidente.  
Il Presidente passa quindi all'ultimo punto all'ordine del  
giorno precisando che lo statuto vigente è pienamente  
rispondente a quanto chiesto dalla normativa perché il Moto



Club Bari possa definirsi "Associazione Sportiva Dilettantistica"; pur tuttavia, per dissipare ogni e qualsiasi possibile dubbio e per snellire la procedura di convocazione, propone di allinearla totalmente allo schema di statuto suggerito dalla Federazione Motociclistica Italiana; l'assemblea dei soci all'unanimità approva tale aggiornamento invitando il Presidente a prendersi carico di seguire la procedura di aggiornamento entro il 31 dicembre 2007; inoltre proclama, per acclamazione, Domenico Laforgia Presidente Onorario su proposta di Domenico Scannicchio.

Chiede la parola D. Leli che propone di confermare per l'anno in corso l'importo per la tessera di tipo F di €.30,00 per le persone che abbiano meno di 21 anni nell'anno in cui si associano e di €.45,00 per tutti gli altri - l'assemblea dei soci apprezza la proposta ed approva all'unanimità.

Il Presidente, non essendovi altro su cui deliberare, alle ore 22,00 dichiara sciolta l'Assemblea dei Soci.

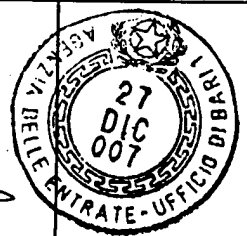
Il Presidente Il Segretario  
 Domenico Scannicchio Cataldo Murianni

*[Handwritten signatures of Domenico Scannicchio and Cataldo Murianni]*

AGENZIA DELLE ENTRATE  
 UFFICIO di BARI 1

Atto registrato il **27 DIC. 2007**  
 al N. 10622 / 13  
 versamento con mod. F 23 di € 168,00

p. IL DIRIGENTE  
**LEONARDO PORCELLI**  
 Operatore Tributario  
*[Handwritten signature of Leonardo Porcelli]*





miglior raggiungimento degli scopi sociali, l'associazione potrà, tra l'altro, svolgere l'attività di gestione, conduzione, manutenzione ordinaria di impianti - motocicli - scooter ed attrezzature sportive abilitate alla pratica degli sport motoristici e turistici, nonché lo svolgimento di attività didattica teorica e pratica per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento nello svolgimento della pratica sportiva delle discipline sopra indicate. Nella propria sede, sussistendone i presupposti, l'associazione potrà svolgere attività ricreativa in favore dei propri soci, ivi compresa, se del caso, la gestione di un posto di ristoro.

2. L'associazione è altresì caratterizzata dalla democraticità della struttura,

dall'uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, dall'elettività delle cariche associative; si deve avvalere prevalentemente di prestazioni volontarie, personali e gratuite dei propri aderenti e non può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo se non per assicurare il regolare funzionamento delle strutture o qualificare e specializzare le sue attività.

3. L'associazione accetta incondizionatamente di conformarsi alle norme e alle direttive del Coni, nonché agli statuti e ai regolamenti della Federazione Motociclistica Italiana e di quella internazionale; s'impegna ad accettare eventuali provvedimenti disciplinari, che gli organi competenti della federazione dovessero adottare a suo carico, nonché le decisioni che le autorità federali dovessero prendere in tutte le vertenze di carattere tecnico e disciplinare attinenti all'attività sportiva.

4. Costituiscono quindi parte integrante del presente statuto le norme dello statuto e dei regolamenti federali nella parte relativa all'organizzazione o alla gestione delle società affiliate.

5. L'Associazione s'impegna a favorire il diritto di voto dei propri atleti



tesserati e tecnici nell'ambito delle assemblee di settore federali.

### Articolo 3 - Durata

La durata dell'associazione è illimitata e la stessa potrà essere sciolta solo con delibera dell'Assemblea straordinaria degli associati.

### Articolo 4 - Domanda di ammissione

1. Gli associati si distinguono in:

- **Fondatori.** Sono considerati fondatori coloro i quali, accettati come tali con deliberazione dell'assemblea, hanno promosso la costituzione dell'associazione, e versano annualmente la somma fissata dal Consiglio Direttivo.

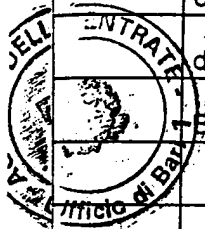
Essi hanno i medesimi diritti ed obblighi degli altri associati.

- **Vitalizi** Sono considerati vitalizi coloro i quali, accettati come tali con deliberazione dell'assemblea versano "una tantum" la somma fissata dal Consiglio Direttivo.

- **Onorari** L'assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo, può conferire la qualifica di onorario ai soggetti che abbiano svolto attività di notevole rilevanza nell'interesse dell'associazione.

- **Ordinari** Sono considerati ordinari tutti coloro che annualmente versano la quota associativa nella misura fissata dal Consiglio Direttivo.

Possono far parte dell'associazione, in qualità di soci fondatori - vitalizi - onorari o ordinari, solo le persone fisiche che partecipano alle attività sociali sia ricreative che sportive svolte dall'associazione e che ne facciano richiesta e che siano dotati di una irreprensibile condotta morale, civile e sportiva. Ai fini sportivi per irreprensibile condotta deve intendersi a titolo esemplificativo e non limitativo una condotta conforme ai principi della lealtà, della probità e della rettitudine sportiva in ogni rapporto collegato all'attività sportiva, con l'obbligo di astenersi da ogni forma



d'illecito sportivo e da qualsivoglia indebita esternazione pubblica lesiva della dignità, del decoro e del prestigio dell'associazione, della Federazione Motociclistica Italiana e dei suoi organi. Viene espressamente escluso ogni limite sia temporale che operativo al rapporto associativo medesimo e ai diritti che ne derivano.

2. Tutti coloro i quali intendono far parte dell'associazione dovranno redigere una domanda su apposito modulo.

3. La validità della qualità di socio efficacemente conseguita all'atto di presentazione della domanda di ammissione potrà essere sospesa da parte del Consiglio Direttivo il cui giudizio deve sempre essere motivato e contro la cui decisione è ammesso appello all'Assemblea generale.

4. In caso di domanda di ammissione a socio presentate da minorenni le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la potestà parentale. Il genitore che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne.

5 I soci fondatori - vitalizi - onorari ed ordinari conservano la qualità di associati, a tutti gli effetti, salvo quanto disposto dal successivo art. 6.

6 La quota associativa non può essere trasferita a terzi o rivalutata.

7 Il Moto Club dovrà tesserare alla Federazione Motociclistica Italiana tutti i propri soci.

#### Articolo 5 - Diritti dei soci

1. Tutti i soci maggiorenni godono, al momento dell'ammissione, del diritto di partecipazione nelle assemblee sociali nonché dell'elettorato attivo e passivo. Tale diritto verrà automaticamente acquisito dal socio minorenne alla prima Assemblea

utile svolgasi dopo il raggiungimento della maggiore età.

2. Al socio maggiorenne è altresì riconosciuto il diritto a ricoprire cariche sociali all'interno dell'associazione nel rispetto tassativo dei requisiti di cui al comma 2 del successivo art. 13.

3. La qualifica di socio dà diritto a frequentare le iniziative indette dal Consiglio Direttivo e la sede sociale, secondo le modalità stabilite nell'apposito regolamento.

#### Articolo 6 - Decadenza dei soci

1. I soci cessano di appartenere all'associazione nei seguenti casi:

- A. dimissione volontaria;
- B. morosità protrattasi per oltre due mesi dalla scadenza del versamento richiesto della quota associativa;
- C. radiazione deliberata dalla maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio Direttivo, pronunciata contro il socio che commette azioni ritenute disonorevoli entro e fuori dall'associazione, o che, con la sua condotta, costituisce ostacolo al buon andamento del sodalizio.
- D. scioglimento dell'associazione ai sensi dell'art. 25 del presente statuto.

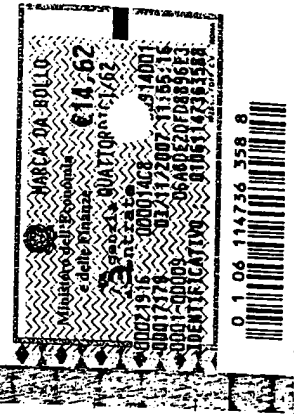
2. Il provvedimento di radiazione di cui alla precedente lettera c), assunto dal Consiglio Direttivo deve essere ratificato dall'Assemblea ordinaria. Nel corso di tale Assemblea, alla quale deve essere convocato il socio interessato, si procederà in contraddittorio con l'interessato a una disamina degli addebiti. Il provvedimento di radiazione rimane sospeso fino alla data di svolgimento dell'Assemblea.

3. L'associato radiato non può essere più ammesso.

#### Articolo 7 - Organi

Gli organi sociali sono:

a) l'Assemblea generale dei soci; b) il Presidente; c) il Consiglio Direttivo.





**Articolo 8 - Funzionamento dell'Assemblea**

1. L'Assemblea generale dei soci è il massimo organo deliberativo dell'associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Quando è regolarmente convocata e costituita rappresenta l'universalità degli associati e le deliberazioni da essa legittimamente adottate obbligano tutti gli associati, anche se non intervenuti o dissenzienti.

2. La convocazione dell'Assemblea straordinaria potrà essere richiesta al Consiglio Direttivo da almeno la metà più uno degli associati in regola con il pagamento delle quote associative all'atto della richiesta che ne propongono l'ordine del giorno. In tal caso la convocazione è atto dovuto da parte del Consiglio Direttivo. La convocazione dell'Assemblea straordinaria potrà essere richiesta anche dalla metà più uno dei componenti il Consiglio Direttivo.

3. L'Assemblea dovrà essere convocata presso la sede dell'associazione o, comunque, in luogo limitrofo idoneo a garantire la massima partecipazione degli associati.

4. Le Assemblee sono presiedute dal Presidente del Consiglio Direttivo, in caso di sua assenza o impedimento, da una delle persone legittimamente intervenute all'Assemblea ed eletta dalla maggioranza dei presenti.

5. L'Assemblea nomina un Segretario e, se necessario, due scrutatori. Nell'Assemblea con funzione elettiva in ordine alla designazione delle cariche sociali, è fatto divieto di nominare tra i soggetti con funzioni di scrutatori, i candidati alle medesime cariche.

6. L'assistenza del Segretario non è necessaria quando il verbale dell'Assemblea sia redatto da un notaio.

7. Il Presidente dirige e regola le discussioni e stabilisce le modalità e l'ordine

delle votazioni.

8. Di ogni Assemblea si dovrà redigere apposito verbale firmato dal Presidente della stessa, dal Segretario e, se nominati, dai due scrutatori. Copia dello stesso deve essere messo a disposizione di tutti gli associati con le formalità ritenute più idonee dal Consiglio Direttivo a garantirne la massima diffusione.

#### **Articolo 9 - Diritti di partecipazione**

1. Potranno prendere parte alle Assemblee ordinarie e straordinarie dell'associazione i soli soci in regola con il versamento della quota annua e non soggetti a provvedimenti disciplinari in corso di esecuzione. Avranno diritto di voto solo gli associati maggiorenni. Il Consiglio Direttivo delibererà l'elenco degli associati aventi diritto di voto. Contro tale decisione è ammesso appello all'Assemblea da presentarsi prima dello svolgimento della stessa

2. Ogni socio può rappresentare in Assemblea, per mezzo di delega scritta, non più di un associato.

#### **Articolo 10 - Assemblea ordinaria**

1. La convocazione dell'Assemblea ordinaria avverrà minimo otto giorni prima mediante affissione di avviso nella sede dell'associazione e contestuale comunicazione agli associati a mezzo posta ordinaria, elettronica, fax o telegramma. Nella convocazione dell'Assemblea devono essere indicati il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

2. L'Assemblea deve essere indetta a cura del Consiglio Direttivo e convocata dal Presidente, almeno una volta all'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio consuntivo e per l'esame del bilancio preventivo.

3. Spetta all'Assemblea deliberare sugli indirizzi e sulle direttive generali

dell'associazione nonché in merito all'approvazione dei regolamenti sociali, per la nomina degli organi direttivi dell'associazione e su tutti gli argomenti attinenti alla vita ed ai rapporti dell'associazione che non rientrino nella competenza dell'Assemblea straordinaria e che siano legittimamente sottoposti al suo esame ai sensi del precedente art. 8, comma 2.

#### **Articolo 11 - Validità Assembleare**

1. L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza assoluta degli associati aventi diritto di voto e delibera validamente con voto favorevole della maggioranza dei presenti. Ogni socio ha diritto ad un voto.

2. L'Assemblea straordinaria in prima convocazione è validamente costituita quando sono presenti due terzi degli associati aventi diritto di voto e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

3. Trascorsa un'ora dalla prima convocazione tanto l'Assemblea ordinaria che l'Assemblea straordinaria saranno validamente costituite qualunque sia il numero degli associati intervenuti e delibera con il voto dei presenti. Ai sensi dell'articolo 21 del Codice Civile per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno i 3/4 degli associati.

#### **Articolo 12 - Assemblea straordinaria**

1. L'Assemblea straordinaria deve essere convocata dal Consiglio Direttivo almeno 15 giorni prima dell'adunanza mediante affissione d'avviso nella sede dell'associazione e contestuale comunicazione agli associati a mezzo posta ordinaria, elettronica, fax o telegramma. Nella convocazione dell'Assemblea devono essere indicati il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza e l'elenco delle



4. In caso di parità il voto del Presidente è determinante.

5. Le deliberazioni del Consiglio, per la loro validità, devono risultare da un verbale sottoscritto da chi ha presieduto la riunione e dal Segretario. Lo stesso deve essere messo a disposizione di tutti gli associati con le formalità ritenute più idonee dal Consiglio Direttivo atte a garantirne la massima diffusione.

#### Articolo 14 – Dimissioni

1. Nel caso che per qualsiasi ragione, durante il corso dell'esercizio venissero a mancare uno o più Consiglieri che non superino la metà del Consiglio, i rimanenti provvederanno alla integrazione del Consiglio con il subentro del primo candidato in ordine di votazioni, alla carica di Consigliere non eletto, a condizione che abbia riportato almeno la metà delle votazioni conseguite dall'ultimo Consigliere effettivamente eletto. Ove non vi siano candidati che abbiano tali caratteristiche, il Consiglio proseguirà carente dei suoi componenti fino alla prima Assemblea utile dove si procederà alle votazioni per surrogare i mancanti che resteranno in carica fino alla scadenza dei Consiglieri sostituiti.

2. Nel caso di dimissioni o impedimento del Presidente del Consiglio Direttivo a svolgere i suoi compiti, le relative funzioni saranno svolte dal Vice-Presidente fino alla nomina del nuovo Presidente che dovrà aver luogo alla prima Assemblea utile successiva.

3. Il Consiglio Direttivo dovrà considerarsi decaduto e non più in carica qualora per dimissioni o per qualsiasi altra causa venga a perdere la maggioranza dei suoi componenti, compreso il Presidente. Al verificarsi di tale evento dovrà essere convocata immediatamente e senza ritardo l'Assemblea ordinaria per la nomina del nuovo Consiglio Direttivo. Fino alla sua nuova costituzione e limitatamente agli affari urgenti e alla gestione dell'amministrazione ordinaria dell'associazione, le

funzioni saranno svolte dal Consiglio Direttivo decaduto.

#### Articolo 15 - Convocazione Direttivo

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario, oppure se ne sia fatta richiesta da almeno la metà dei Consiglieri, senza formalità.

#### Articolo 16 - Compiti del Consiglio Direttivo

Sono compiti del Consiglio Direttivo:

- a) deliberare sulle domande di ammissione dei soci;
- b) redigere il bilancio preventivo e consuntivo da sottoporre all'Assemblea;
- c) fissare le date delle Assemblee ordinarie dei soci da indire almeno una volta all'anno e convocare l'Assemblea straordinaria nel rispetto dei quorum di cui all'art. 8, comma 2;
- d) redigere gli eventuali regolamenti interni relativi all'attività sociale da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli associati;
- e) adottare i provvedimenti di radiazione verso i soci qualora si dovessero rendere necessari;
- f) attuare le finalità previste dallo statuto e l'attuazione delle decisioni dell'Assemblea dei soci.

#### Articolo 17 - Il Presidente

Il Presidente dirige l'associazione e ne controlla il funzionamento nel rispetto dell'autonomia degli altri organi sociali, ne è il legale rappresentante in ogni evenienza.

#### Articolo 18 - Il Vicepresidente

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento temporaneo ed in quelle mansioni nelle quali venga espressamente delegato.

#### Articolo 19 - Il Segretario



Il Segretario dà esecuzioni alle deliberazioni del Presidente e del Consiglio Direttivo, redige i verbali delle riunioni, attende alla corrispondenza e come tesoriere cura l'amministrazione dell'associazione e si incarica della tenuta dei libri contabili nonché delle riscossioni e dei pagamenti da effettuarsi previo mandato del Consiglio Direttivo.

#### **Articolo - 20 Il Rendiconto**

1. Il Consiglio Direttivo redige il bilancio dell'associazione, sia preventivo che consuntivo da sottoporre all'approvazione Assembleare. Il bilancio consuntivo deve informare circa la complessiva situazione economico-finanziaria dell'associazione.

2. Il bilancio deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economico-finanziaria della associazione, nel rispetto del principio della trasparenza nei confronti degli associati.

3. Insieme alla convocazione dell'Assemblea ordinaria che riporta all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio, deve essere messo a disposizione di tutti gli associati, copia del bilancio stesso.

#### **Articolo 21 - Anno sociale**

L'anno sociale e l'esercizio finanziario iniziano il 1° gennaio e terminano il 31 dicembre di ciascun anno

#### **Articolo 22 - Patrimonio**

I mezzi finanziari sono costituiti dalle quote associative determinate annualmente dal Consiglio Direttivo, dai contributi di enti ed associazioni, da lasciti e donazioni, dai proventi derivanti dalle attività organizzate dall'associazione.

#### **Articolo 23 - Sezioni**



